

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 3606 del 13/12/2021

Le risorse nella manovra mentre prosegue il confronto con i sindacati. Tonina e Spinelli: “Arretrati, rispetteremo gli impegni”

Il presidente: “Contratti provinciali di lavoro, ecco l’impegno della Giunta”

Nella manovra economico-finanziaria presentata oggi in consiglio provinciale ci sono le risorse per il rinnovo dei contratti collettivi provinciali di lavoro per il triennio 2019-21. Si tratta di 63,3 milioni di euro annui a regime, a decorrere dal 2022, dunque complessivamente di circa 190 milioni, a cui si aggiungono gli stanziamenti per la vacanza contrattuale 2022-2024. È quanto ha precisato oggi il presidente della Provincia autonoma di Trento Maurizio Fugatti, a margine dell’intervento tenuto in consiglio provinciale sul disegno di legge di bilancio. Rispetto alla questione degli arretrati, ha continuato Fugatti, “abbiamo detto ai sindacati che in questa fase non ci sono le risorse per gli arretrati 2019-2021”. “Non perché non vogliamo, ma perché non possiamo - ha aggiunto -. Le risorse ci saranno in fase di assestamento di bilancio, cioè a luglio 2022”.

Per il presidente “quello che chiediamo alle organizzazioni sindacali è di discutere ora di un accordo finalizzato a poter erogare ai dipendenti pubblici queste risorse già inserite nella manovra per gli anni 2022 e 2023. E poi trattare, in un secondo momento, nella fase di assestamento in cui la Giunta provinciale si impegna a mettere le risorse per l’arretrato”. Fugatti ha inoltre ribadito una delle novità odierne illustrate nell’intervento in Aula: “Con un emendamento mettiamo risorse, circa 10 milioni di euro, per riconoscere il lavoro importante che il personale sanitario trentino ha fatto e sta facendo a causa della pandemia. Risorse che saranno immediatamente disponibili nei prossimi mesi”.

Le risorse stanziare e gli impegni assunti per il rinnovo dei contratti del comparto provinciale sono stati al centro anche del confronto odierno con i sindacati. Prima dell’inizio dei lavori del Consiglio si è tenuto l’incontro tra una delegazione della Giunta con il vicepresidente Mario Tonina e l’assessore allo sviluppo economico Achille Spinelli e i segretari confederali Andrea Grosselli (Cgil), Michele Bezzi (Cisl) e Walter Alotti (Uil).

Tonina e Spinelli hanno poi incontrato al termine dei lavori dell’Aula, nella sede della Provincia, i rappresentanti delle categorie sindacali per pubblico impiego, sanità e scuola (Fp Cgil, Flc Cgil, Cisl Fp, Cisl scuola, Uil Fpl sanità, Fenalt, Nursing up, Fgu Satos). “Lo sforzo compiuto dall’Amministrazione - ha precisato Tonina - è stato massimo considerando le risorse a disposizione e l’esigenza di non far venir meno il sostegno alla crescita dell’economia trentina. Con quanto a disposizione, è stato riconosciuto il contributo straordinario degli operatori sanitari. Riguardo al tema degli arretrati, la Giunta si è assunta un impegno politico. A luglio completeremo quanto annunciato”.

Impegno condiviso da Spinelli: “Lo sforzo della Giunta e del presidente è garantire dal 2022, a tutti i lavoratori del comparto pubblico provinciale, una retribuzione che sia giusta, corretta e aggiornata. La disponibilità della manovra non consente ora un ulteriore intervento per gli arretrati del 2019-2021. Come detto, sarà l’assestamento la sede in cui potremo avere le risorse: ci siamo assunti un impegno con tutta la collettività trentina e lo rispetteremo”.

(sv)